

REGOLAMENTO DELLA RASSEGNA PARLAMENTARE PER LA VALUTAZIONE SCIENTIFICA DEI CONTRIBUTI

Il presente Regolamento è conforme ai principi del “*Committee on Publication Ethics*” (COPE).

La Rassegna Parlamentare è una rivista scientifica cartacea di fascia A con periodicità quadrimestrale.

La Direzione della Rivista si impegna a garantire il più elevato standard della qualità scientifica delle proprie pubblicazioni.

La Direzione può richiedere l’elaborazione di contributi ad uno o più Autori.

La richiesta di pubblicazione sulla Rassegna Parlamentare può avvenire anche spontaneamente da parte dell’Autore, tramite la trasmissione del contributo alla Redazione o alla Direzione della Rivista, mediante posta elettronica. La richiesta deve indicare qualifica dell’Autore, relativi recapiti e un *abstract* in italiano e in inglese. L’Autore deve, inoltre, dichiarare se il contributo ha già ricevuto una valutazione negativa da parte di un’altra rivista.

I contributi proposti per la pubblicazione sono esaminati in via preliminare dalla Direzione, sotto il profilo dell’adeguatezza scientifica e della congruità tematica.

Nel caso la valutazione preliminare abbia esito positivo, La Direzione decide a quale Sezione della Rivista assegnarlo e sottopone l’articolo alla procedura di revisione.

La valutazione è svolta da parte di revisori esterni scelti tra professori universitari, magistrati, avvocati, funzionari pubblici esperti nelle materie di interesse della Rivista e, più specificamente, del tema oggetto del contributo.

La Direzione adotta il sistema di valutazione c.d. *double blind peer review*: lo scritto viene inviato ai revisori in forma anonima e l’autore, a sua volta, non conoscerà l’identità dei *referees*. La segretezza reciproca garantisce la massima indipendenza, integrità e libertà di giudizio.

Ciascun revisore esprime la propria valutazione compilando e inviando alla Direzione un’apposita scheda, entro il termine assegnatogli. La Redazione tiene l’archivio cartaceo ed elettronico di tutte le schede associate al nominativo del relativo *referee*.

Il referaggio può dar luogo a uno dei seguenti risultati: Pubblicare l’articolo così com’è, Pubblicarlo con alcune correzioni, Pubblicarlo con correzioni sostanziali, Non pubblicarlo.

Nel caso in cui siano richieste correzioni, la scheda di valutazione viene resa anonima e inviata all’Autore della pubblicazione per consentirgli di apportare le modifiche richieste.

La Direzione controlla la effettiva correzione del contributo.

In casi eccezionali, la Direzione può escludere dal referaggio preventivo i contributi di autori di riconosciuta autorevolezza scientifica, assumendosi direttamente la responsabilità della pubblicazione, segnalando la circostanza e le relative motivazioni in una nota nella prima pagina del contributo.

Gli editoriali, le recensioni, gli interventi a convegni e tavole rotonde sono soggetti a valutazione da parte di revisori interni. Le note destinate alle varie rubriche, oltre che da questi ultimi, sono valutate dai responsabili delle rubriche.